

# Firmato protocollo regionale per la disponibilità di finanziamenti alle imprese terremotate

---

22 Giugno 2012

La Regione Emilia Romagna, le banche (Unicredit, Banco Popolare, Monte dei Paschi di Siena, Bnl-Gruppo Bnl Paribas, Sanfelice 1893, Bper, Federazione Bcc Emilia-Romagna, Intesa San Paolo-Carisbo e Unipol), i Consorzi fidi, Unioncamere Emilia-Romagna e le associazioni imprenditoriali, hanno firmato un protocollo che prevede la messa a disposizione di finanziamenti a favore delle imprese colpite dagli eventi sismici di maggio e giugno 2012.

Il protocollo prevede linee di finanziamento a medio lungo termine a tassi contenuti, in linea con quanto previsto dal DL 74/2012.

Un primo plafond di risorse della Cassa Depositi e Prestiti e della Banca Europea, da concordare con le banche, sarà destinata a finanziamenti per la messa in sicurezza, la ricostituzione delle scorte, la ricostruzione degli immobili, l'acquisizione delle attrezzature, nonché a processi di sviluppo delle imprese di tutti i settori produttivi, di durata variabile e compresa per i diversi interventi fra i 5 e i 15 anni.

E' prevista la massima tempestività nell'erogazione dei finanziamenti, tenendo conto dei tempi per l'acquisizione delle garanzie del fondo centrale e/o dei confidi regionali.

E' previsto inoltre l'abbattimento dei tassi di interesse per i finanziamenti e verrà consentito il ricorso alla garanzia del fondo centrale di garanzia a costo zero per l'impresa, a copertura dell'80% delle operazioni di finanziamento concesso.

Per le grandi imprese, non direttamente rientranti nei provvedimenti previsti dal Decreto legge 74/2012, Regione, Banche e Consorzi fidi si adopereranno per mettere a disposizione, compatibilmente con le disponibilità delle risorse, un plafond dedicato sul fondo di rotazione per gli investimenti della Cassa Depositi e Prestiti.

Infine, si è concordato di istituire un comitato unico per la gestione di tutti gli interventi a favore delle imprese, al fine di monitorare l'utilizzo delle risorse a disposizione, prevedendo la rappresentanza dei soggetti firmatari del protocollo.